



Tribunale Civile e Penale di Palermo
Ufficio Spese di Giustizia

ITER INFORMATICO DEL PROCEDIMENTO DI LIQUIDAZIONE SPESE DI GIUSTIZIA GESTITO CON IL SISTEMA SIAMM

STATO	DESCRIZIONE
ATTIVO	Ultimata la compilazione dell'istanza SIAMM è lo stato che assume, prima di effettuare il download del pdf con l'istanza riepilogativa e la trasmissione all'indirizzo istanza.siamm@giustiziacerit.it. Attenzione però: fino a quando l'istanza si trova in questo stato non è visibile dall'ufficio giudiziario cui è diretta, in altre parole: ho generato l'istanza ma non l'ho trasmessa telematicamente al server dell'Amministrazione Giudiziaria. Fino a quando l'istanza è in questo stato posso sempre modificarla.
IN VALIDAZIONE	Assume questo stato quando è stato effettuato il download e la trasmissione del file pdf con l'istanza riepilogativa generata dal sistema all'indirizzo pec sopra indicato. L'istanza, se correttamente trasmessa, viene anche validata dal sistema informatico. Da questo momento l'istanza telematica e gli atti allegati sono nella disponibilità dell'Ufficio Giudiziario cui è diretta per i successivi controlli in ordine alla corretta indicazione dei riferimenti processuali, della fase per cui è proposta e degli atti a supporto, che devono essere completi e, se stampati, leggibili. Se la procedura è stata eseguita correttamente, se la mai con cui ci si è registrati e con cui si è trasmesso il file pdf con l'istanza riepilogativa è una pec, alla stessa arriva mail di avviso di validazione.
RIFIUTATO	Anche se correttamente validata dal sistema, se nell'istanza SIAMM non risultano correttamente indicati i riferimenti al procedimento, alla parte processuale, alla fase per cui è proposta (per i difensori di parti ammesse a gratuito patrocinio, per esempio, è rilevabile dalle attività indicate nella nota spese) o si omettono tutti o in parte i documenti richiesti (vedasi elenco documenti nel sito www.tribunale.palermo.it), l'istanza sarà RIFIUTATA con indicazione nelle note di remissione dell'istanza al mittente, delle parti da rettificare. L'istanza rifiutata non va mai riproposta ex novo, ma va modificata seguendo le istruzioni e ritrasmessa. Dal sistema informatico SIAMM, rifiutata la pratica, parte mail che avvisa il beneficiario del cambio dello stato. Dalla consolle è sempre rilevabile la motivazione del rifiuto.
ATTESA PRESA IN CARICO	E' uno stato analogo al precedente "IN VALIDAZIONE" e lo assumono le istanze RIFIUTATE ripresentate seguendo correttamente la procedura.
PRESA IN CARICO	L'Ufficio Giudiziario, effettuate le verifiche ed i riscontri, importa l'istanza, che assume appunto lo stato PRESA IN CARICO, alla stessa viene associato un numero di protocollo SIAMM, da utilizzare quale riferimento per qualsiasi informazione. Le istanze che si trovano in questo stato sono nella disponibilità del Giudice e/o della sua Cancelleria, in attesa della emissione del PROVVEDIMENTO LORDO di LIQUIDAZIONE. Il sistema informatico SIAMM comunica in automatico il cambio di stato con una mail diretta all'indirizzo con cui ci si è registrati.
PROVVEDIMENTO LORDO EMESSO	Questo stato l'istanza lo assume solo dopo che il Giudice ha provveduto ad emettere il PROVVEDIMENTO LORDO di LIQUIDAZIONE e che la Cancelleria annota a SIAMM sia la data di liquidazione che l'onorario riconosciuto. Il sistema informatico SIAMM comunica in automatico il cambio di stato e l'onorario liquidato con una mail diretta all'indirizzo con cui ci si è registrati. In un prossimo futuro questa comunicazione sostituirà la notifica al beneficiario.
PROVVEDIMENTO LORDO ESECUTIVO	Effettuate le comunicazioni e le notifiche di rito, dalla data dell'ultima notifica o comunicazione decorrono i termini per la dichiarazione di irrevocabilità /esecutività del provvedimento lordo. Annotata da parte della Cancelleria la data in cui il provvedimento di liquidazione è divenuto irrevocabile/esecutivo l'istanza assume questo stato: PROVVEDIMENTO LORDO ESECUTIVO. Anche in questo caso dal sistema informatico SIAMM parte mail con il cambio dello stato e avviso che può essere emessa fattura diretta all'indirizzo con cui ci si è registrati. In questo caso la mail contiene anche avviso che può, se dovuta, essere emessa la fattura. Oltre al predetto avviso, da questo momento in poi l'istanza transita nella cartella della consolle personale contenente le istanze esecutive. Se titolari di Partita Iva, è alle istanze con questo stato cui bisogna fare riferimento per emettere e trasmettere la fattura con il sistema informatico SDI.
PROVVEDIMENTO NETTO EMESSO	Effettuate tutte le formalità che precedono, il sottofascicolo contenete gli atti da anticipare a carico dell'erario è completo e può essere emesso il PROVVEDIMENTO NETTO DI LIQUIDAZIONE. E' l'Ufficio Spese di Giustizia che provvede ad emettere tale provvedimento, acquisendo direttamente da SDI, se dovuta, la fattura. Al provvedimento netto viene attribuito altro numero di riferimento (IASG), non visualizzabile dalla consolle del beneficiario e solo l'attribuzione del predetto numero comporta il cambiamento dello stato che diventa: PROVVEDIMENTO NETTO EMESSO. Singolarmente o con elenchi tutti gli atti da questo stato in poi passano nella disponibilità dell'Ufficio del Funzionario Delegato per i successivi adempimenti. Il passaggio a questo stato e quelli successivi, ivi compreso il materiale accreditamento delle somme, sono comunicati tramite mail dai sistemi informatici SIAMM e SICOGE direttamente agli interessati.
PROVVEDIMENTO NETTO PAGATO	Non appena il F. D. emette l'ordinativo e la Banca d'Italia accredita la somma il sistema SIAMM viene aggiornato con la data di pagamento e lo stato cambia, assumendo quello definitivo di PROVVEDIMENTO NETTO PAGATO. Le iscrizioni SIAMM in questo stato sono quelle che vengono riportate sulla certificazione annuale dei redditi corrisposti, scaricabile direttamente dalla consolle LSG.
ANNULLATO	E' uno stato nella sola disponibilità del Beneficiario SIAMM, l'Ufficio Giudiziario non può in alcun modo ANNULLARE istanze, . Si raccomanda di ANNULLARE le istanze solo per casi eccezionali